

# Il Fmi vede più crescita per l'Italia, l'1,3%

## Gentiloni: siamo dentro una fase positiva. Lagarde: la ripresa? Serva a fare le riforme

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**WASHINGTON** Il Fondo monetario internazionale conferma lo scatto dell'Italia, almeno rispetto alle previsioni di tre mesi fa. Il prodotto interno lordo dovrebbe crescere dell'1,3% nel 2017 e dell'1% nel 2018. Lo scorso aprile gli economisti del Fmi avevano stimato lo 0,8% sia per quest'anno che per il prossimo.

L'aggiornamento è contenuto nel rapporto «World Economic Outlook» che mette a fuoco, per il nostro Paese, «un trimestre sopra le aspettative».

L'Italia resta, comunque, all'ultimo posto nell'Eurozona, che nel 2017 dovrebbe crescere dell'1,9%. Anche per questo il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, commenta: «Queste cifre che finalmente sono interessanti per noi. Ma sono la premessa, non il risultato. Se qualcuno si illude, soprattutto nel governo, che pro-

ducano immediatamente un effetto su lavoro, condizioni delle famiglie e credito sul territorio, fa bene a toglierselo dalla testa».

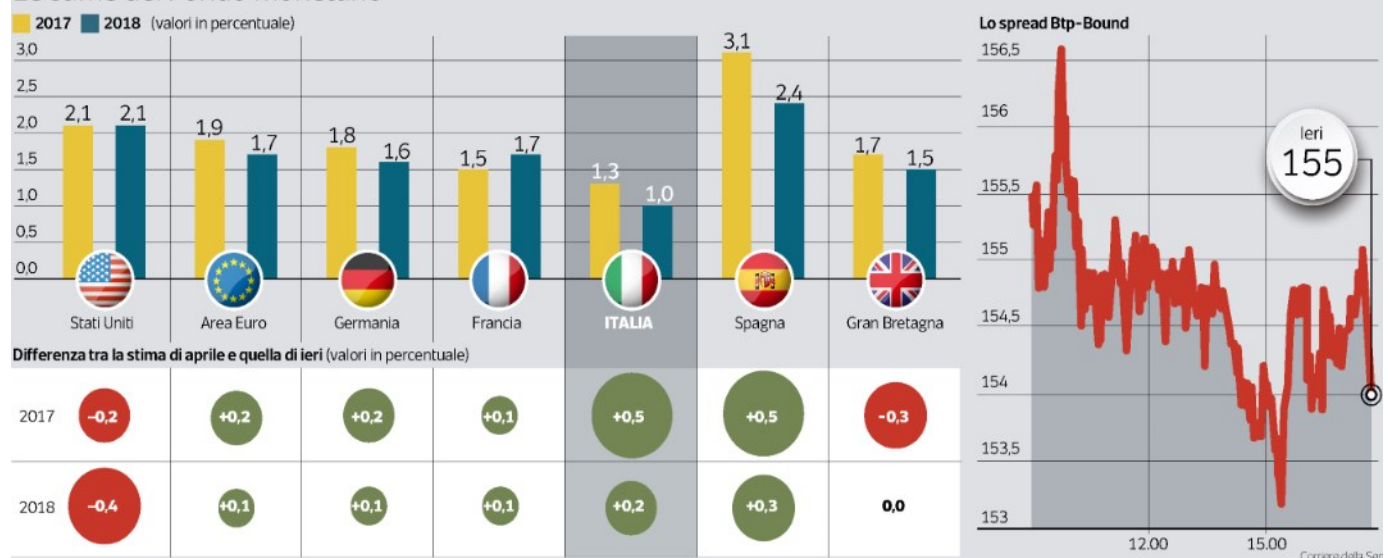
Secondo la direttrice del Fondo, Christine Lagarde, ieri intervenuta in un dibattito a Washington, «la ripresa è ben ancorata e durerà più a lungo del 2017-2018». Il pil (prodotto interno lordo) mondiale dovrebbe aumentare del 3,5% quest'anno e del 3,6% il prossimo. «Stanno cambiando gli equilibri tra i motori», osserva Lagarde. Gli Stati Uniti frenano leggermente (2,1%) e la Cina progredisce al ritmo del 6,7%, pur con qualche «rischio finanziario».

«Se va avanti così — conclude il direttore generale — nel 2027 la sede del Fondo potrebbe spostarsi a Pechino, perché la Cina sarebbe diventata la maggiore economia del mondo».

**Giuseppe Sarcina**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Le stime del Fondo monetario



### Previsioni

● Il Fondo monetario internazionale ha rivisto al rialzo le previsioni di crescita sull'Italia, all'1,3%. L'eurozona crescerà dell'1,9%

